



 **spettacolinews**

MERCOLEDÌ 27 GENNAIO 2016

Évelyne Bloch-Dano Giardini di carta. Da Rousseau a Modiano

ANTONIO GALLUZZO

redazione@spettacolinews.it
SPETTACOLINEWS.IT

Passeggiate in questo libro in piena libertà, come in un parco. Imboccate un sentiero, evitatene un altro, tornate sui vostri passi, respirate il profumo di una metafora o vagabondate nei vostri ricordi intorno alla curva di una frase. E soprattutto coltivate anche voi il vostro giardino, in terra, in vaso, nei sogni o nelle parole.

Glicine, rosa, caprifoglio, menta, timo, fragole: il giardino è un mondo, un concentrato di vita. Esplorandone le origini e la diversità scopriamo che i giardini sono il riflesso delle società e degli individui, e che ogni giardino ci dà informazioni sui sogni, sull'ideale di felicità di chi lo crea e lo descrive, è uno specchio della cultura che lo ha prodotto, con la sua arte, scienza, sensibilità, simbologia, viaggi, guerre, scoperte.

Reali, ornamentali o urbani, condivisi o familiari, i giardini sono luogo di azione e di riflessione. E i giardini degli scrittori non sono da meno.

Évelyne Bloch-Dano ci accompagna tra i giardini di carta di Rousseau, George Sand, Stendhal e Flaubert, Balzac, Hugo e Zola, Proust, Gide, Colette, Simone de Beauvoir e Sartre, Duras e Modiano.

 **spettacolinews**